

La Filca Cisl di Cuneo da tempo denuncia di fare un protocollo di legalità e sicurezza sul territorio cuneese, allargato ai sette comuni più grandi della provincia.

Alla luce dei fatti criminosi nel territorio albese e astigiano (dopo gli arresti nei giorni scorsi legati all' 'ndrangheta, ventisei persone soprattutto nell'astigiano e in parte nell'albese) il protocollo non può più essere snobbato, chiameremo alla responsabilità le parti imprenditoriali del settore delle costruzioni, Ance e Artigiani e Fillea Cgil e Feneal Uil, alla costruzione preventiva del protocollo inerente al settore edile, settore dove nella fattispecie si presta alle infiltrazioni malavitose.

FILCA CISL CUNEO
Il Segretario Generale
Vincenzo Battaglia

Confronto tra Amministrazione e organizzazioni di categoria contro la criminalità

23 maggio 2018 Alba, Primo Piano



SICUREZZA Nella sala Giunta del municipio il sindaco Maurizio Marellò e l'assessore al Commercio e alle attività produttive Massimo Scavino hanno incontrato i referenti di Cgil, Cisl, Coldiretti e Associazione commercianti albesi. Erano anche stati convocati, ma erano assenti, Uil, Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confederazione italiana agricoltori.

Dopo la recente operazione delle forze dell'ordine contro la criminalità organizzata nel basso Piemonte, il primo cittadino albese ha voluto un confronto con le organizzazioni a contatto con il mondo lavorativo e produttivo del territorio per sondare, capire, porre l'attenzione e tutelare una zona ricca e quindi appetibile e a rischio di infiltrazioni malavitose, soprattutto nel settore degli appalti e nel mondo agricolo.

Gli intervenuti hanno dichiarato di non avere sentori di penetrazioni criminali nei diversi ambiti, esprimendo comunque apprezzamento per l'iniziativa che pone l'accento su un fenomeno su cui è necessario tenere costantemente la guardia alta, per salvaguardare tutti i settori lavorativi oltre che l'immagine di un territorio turisticamente evoluto e patrimonio dell'umanità Unesco.

Questa la posizione espressa dal presidente dell'Associazione commercianti albesi Giuliano Viglione, da Cesare Gilli, segretario di zona Coldiretti Alba, Luca Truzzi,

sempre di Coldiretti, Alfio Pennisi, della segreteria Cisl di Cuneo, e Danila Botta, della segreteria Cgil Cuneo.

Proprio per tenere alta l'attenzione sull'argomento si è deciso di aprire un tavolo di dialogo periodico.

Nel frattempo, martedì 22, Maurizio Marelli ha firmato il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" con il Prefetto di Cuneo per rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio. Oltre alle diverse operazioni, il documento prevede l'installazione o il potenziamento di sistemi di videosorveglianza in alcune zone di Alba: via Garelli, stazione ferroviaria, piazzale Dogliotti, piazze Sarti, Medford e Prunotto, piazzale Giovannoni, piazzale Beausoleil per il centro giovani H-Zone, area verde di corso Langhe-via Saragat e nel centro storico.

Con il "Patto" è stata istituita anche la "cabina di regia" nell'Ufficio territoriale del governo in Prefettura composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare semestralmente lo stato di attuazione del Patto stesso.